



COMUNE DI TREVISO

area: II

codice ufficio: 682 SETTORE LAVORI PUBBLICI E INFRASTRUTTURE

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SETTORE LAVORI PUBBLICI E INFRASTRUTTURE
DEL 27/07/2020

OGGETTO: 2018LPSLRI03 - Completamento restauro Museo Bailo - 1° stralcio.1. Autorizzazione affidamento in subappalto alla ditta Fresabeton srl società consortile, con sede in Via L. Ariosto, 16 – 30036 Santa Maria di Sala (VE) (C.F./P.I. 03160630277) i lavori di “perforazioni e taglio meccanico di pavimentazione, lavorazioni rientranti nella categoria OS7 per un importo presunto di Euro 11.500,00 compresi oneri per la sicurezza

Onere: € 0 = IVA compresa.

Premesso che:

con deliberazione di Giunta Comunale n. 9 del 10/01/2018 si è avviata ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 19, comma 1 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 D.lgs 50/2016, la ricerca di uno sponsor per la progettazione del completamento della ristrutturazione del Museo L. Bailo tramite pubblicazione di apposito avviso;

con contratto sottoscritto in data 6/6/2018, successivamente integrato con atto modificativo del 5/12/2018, Arper spa, importante azienda di arredo di design del trevigiano, si è impegnata a fornire al Comune di Treviso il progetto del completamento del restauro del Museo Bailo come sponsor tecnico avvalendosi dei professionisti del raggruppamento temporaneo costituito con capogruppo l'arch. Marco Rapposelli e formato da Studiomas architetti, Veniceplan ingegneria S.r.l. e Studio Cassutti s.a.s.;

con deliberazione di Giunta comunale n. 258 del 19/09/2018 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnico-economica dei lavori di "Completamento restauro Museo Bailo" per l'importo complessivo di € 4.080.000,00 ma in considerazione della disponibilità finanziaria, si è ritenuto di dar corso al primo stralcio dell'intervento per un importo complessivo di euro 1.500.000,00 ed alla prima fase del II° stralcio per un importo di euro 1.800.000,00, per totali euro 3.300.000,00 in modo da rendere fruibili tutti gli spazi necessari al completamento dei percorsi museali principali - sia per le mostre temporanee che per le collezioni permanenti - con i relativi spazi di servizio ed accoglienza per il pubblico; in particolare saranno oggetto di restauro i locali del piano terra e primo afferenti il chiostro nord della struttura;

l'intervento denominato "Completamento restauro Museo Bailo" - 1° stralcio" è stato inserito nel programma Opere Pubbliche 2018/2020 per l'annualità 2018 con deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 28/9/2018 con il codice A0390LL18 per l'importo complessivo di € 3.300.000,00;

con deliberazione n. 371 del 5/12/2018 la Giunta comunale ha approvato il progetto esecutivo dell'intervento per l'importo complessivo di € 3.300.000,00 di cui € 2.360.903,98 per lavori e € 939.096,02 per somme a disposizione;

con determinazione del Dirigente n. 272 del 28/2/2019 è stata avviata la procedura di gara ai sensi dell'art. 36, co. 2, lett. d), dell'articolo 59, comma 1, e dell'art. 60 del decreto legislativo n. 50 del 2016 e s.m.i, ad offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 comma 2 del D.lgs. n. 50/2016, per l'affidamento dell'appalto dei lavori in oggetto;

con determinazione del dirigente n. 1302 del 23/8/2019 è stato costituito il gruppo di lavori per l'intervento nominando direttore lavori l'arch. Gianluca Sampieri funzionario tecnico del Settore;

con determinazione dirigenziale n. 1345 del 3/9/2019 è stato affidato l'incarico di coordinatore sicurezza in fase di esecuzione lavori e di direzione operativa per le opere strutturali a Veniceplan Ingegneria S.r.l. nella persona dell'ing. Franco Forcellini

con determinazione dirigenziale n. 1421 del 19/9/2019 la gara è stata aggiudicata all'RTI costituito da Lares Costruzioni e restauri S.r.l. e Bettiol S.r.l., che ha offerto il ribasso del 11,8315% sull'importo soggetto a ribasso d'asta (IVA ed oneri per la sicurezza esclusi) per l'importo contrattuale dei lavori pari ad euro 2.087.294,24 - Iva 10% esclusa (euro 2.038.943,54 importo di aggiudicazione ed euro 48.350,70 importo oneri della sicurezza);

il contratto è stato stipulato in data 04/11/2019 rep. 13470;

i lavori sono stati consegnati in data 04/11/2019 e sospesi in data 12/03/2020 a seguito misure urgenti di contenimento per l'emergenza Covid e ripresi in data 04/05/2020;

Considerato che, con nota in data 24/06/2020, acquisita al prot. con n. 77533 del 29/06/2020, l'RTI costituito da Lares Costruzioni e restauri S.r.l. e Bettiol S.r.l. ha chiesto di poter

subappaltare alla ditta Fresabeton srl società consortile, con sede in Via L. Ariosto, 16 – 30036 Santa Maria di Sala (VE) (C.F./P.I. 03160630277) i lavori di “perforazioni e taglio meccanico di pavimentazione”, lavorazioni rientranti nella categoria OS7 per un importo presunto di Euro 11.500,00 compresi oneri per la sicurezza;

Verificato che:

l'RTI costituito da Lares Costruzioni e restauri S.r.l. e Bettiol S.r.l., in adempimento a quanto disposto dall'art. 105 del D. Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii., ha espresso già all'atto dell'offerta l'intenzione di subappaltare le lavorazioni di cui sopra;

l'appaltatore ha provveduto a trasmettere la documentazione relativa alla richiesta di subappalto, in particolare:

contratto di subappalto stipulato tra la committente RTI costituito da Lares Costruzioni e restauri S.r.l. e Bettiol S.r.l. e la contraente Fresabeton srl società consortile ;

- dichiarazione che i prezzi praticati per le prestazioni affidate in subappalto non sono superiori a quelli di aggiudicazione decurtati del ribasso del 20%, come previsto dall'art. 105, comma 14, del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- dichiarazione di non sussistenza di forma di collegamento e controllo nei confronti della ditta subappaltatrice ex art. 2359 cod. civ.;
- dichiarazione del subappaltatore che chiunque svolge attività lavorativa o professionale all'interno dell'azienda negli ultimi tre anni non ha esercitato poteri autoritativi o negoziali quale dipendente del Comune di Treviso (art.53, comma 16-ter del D.lgs 165/2001);
- dichiarazione di non incorrere nelle cause che determinano l'incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione (art. 80 del D. Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii.);
- dichiarazione di accettazione del piano di sicurezza e coordinamento dell'appalto;
- piano operativo di sicurezza del subappaltatore;
- dichiarazione del subappaltatore di essere microimpresa;
- documentazione attestante l'idoneità tecnico professionale ai sensi dell'art. 90 e dell'Allegato XVII al D.Lgs n. 81/08 e ss.mm.ii.;

il subappaltatore è in possesso dei requisiti minimi di carattere economico-finanziario e tecnico-finanziario ai sensi dell'art. 90 DPR 207/2010 e a tal fine ha allegato:

copia bilanci;

dichiarazione di lavori eseguiti nel quinquennio precedente;

dichiarazione di possedere adeguata attrezzatura tecnica.

Precisato che:

ai fini della verifica dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii. sono stati acquisiti il DURC regolare del subappaltatore, il certificato del casellario giudiziale dei rappresentanti legali e il certificato di regolarità fiscale dell'impresa;

Considerato che:

ai sensi dell'art. 105, comma 9, del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii. l'appaltatore di opere pubbliche è responsabile in solido con il subappaltatore dell'osservanza integrale da parte di questi delle norme relative al trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore e per la zona nella quale si svolgono i lavori;

l'appaltatore e, per suo tramite, le imprese subappaltatrici devono trasmettere a questa Amministrazione prima dell'inizio dei lavori la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, inclusa la Cassa edile assicurativi ed antinfortunistici;

l'appaltatore e, per suo tramite, le imprese subappaltatrici devono trasmettere periodicamente a questa Amministrazione copia dei versamenti contributivi, previdenziali, assicurativi nonché di quelli dovuti agli organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva;

Visti:

il D.Lgs n. 50/2011, in particolare gli artt. 80 e 105, il D.Lgs n. 81/2008, il D.P.R. 207/2010, il D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

il DPR n. 327/2001 e ss.mm.ii.;

la legge n. 136/2010 e successive modifiche in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

la legge n. 106/2011 (conversione del D.L. n. 70/2011);

Richiamato l'art. 2 del Regolamento dei controlli interni, per garantire la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa che ha portato alla presente determinazione;

Ritenuto di provvedere in conformità

DETERMINA

1. di autorizzare, per le ragioni esposte in premessa e che si intendono qui richiamate, l'RTI costituito da Lares Costruzioni e restauri S.r.l. e Bettiol S.r.l. appaltatrice dei lavori di "Completamento restauro Museo Bailo – 1° stralcio – cod. 2018LPSLRIO3 - CUP E43G18000010004" a subappaltare alla ditta Fresabeton srl società consortile, con sede in Via L. Ariosto, 16 – 30036 Santa Maria di Sala (VE) (C.F./P.I. 03160630277) i lavori di "perforazioni e taglio meccanico di pavimentazione, lavorazioni rientranti nella categoria OS7 per un importo presunto di Euro 11.500,00 compresi oneri per la sicurezza;
2. di precisare che dovranno essere osservate tutte le disposizioni previste dall'art. 105 del D. Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
3. di trasmettere copia della presente determinazione al direttore dei lavori e al coordinatore per la sicurezza affinché provvedano per quanto di competenza, nonché all'impresa interessata dal presente provvedimento, ai sensi della L. n. 241/90 e ss.mm.ii.;
4. di precisare che i pagamenti corrispondenti ai lavori realizzati in subappalto verranno corrisposti direttamente al subappaltatore ai sensi dell'art. 105, comma 13, del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii. a valere sugli impegni della ditta appaltatrice;
5. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese a carico dell'Amministrazione.

AI SENSI DELL'ARTICOLO 183 COMMA 7 DEL D.LGS. N. 267/2000 IL PRESENTE ATTO NON NECESSITA DEL VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA IN QUANTO NON COMPORTA IMPEGNO DI SPESA